



FC25SER136 - CONTENUTI PRINCIPALI

PREMESSA

Negli ultimi anni la gestione del Punto di Primo Intervento (PPI) di Lignano Sabbiadoro è stata oggetto di co-progettazioni ai sensi del Codice del Terzo Settore, con esiti soddisfacenti.

Il confronto con gli Enti del Terzo Settore, potrà continuare ad assicurare utili sinergie considerata la peculiarità del servizio (stagionale) e la necessità di avviare confronto e la definizione congiunta di un modello operativo da applicare in assenza del medico poiché impegnato nella medicalizzazione dell'ambulanza della postazione di Lignano nei casi di emergenza classificati da SORES come codice rosso.

Auspicabile, altresì, al fine di implementare e potenziare i servizi nel periodo di alta stagione per far fronte ad ogni necessità, è la valutazione congiunta, tra ETS e ASU FC, della definizione del confine temporale dell'alta stagione (inteso ad esempio come periodo di maggior afflusso di turisti per ferie estive e/o eventi e/o manifestazioni, etc) nonché le relative fasce orarie.

L'ambito sanitario nel quale la co-progettazione verrà attuata da ASU FC congiuntamente all'ETS impone ad entrambe le parti operanti di dover rispettare le normative vigenti e specifiche del settore.

ASU FC con il Capitolo denominato "Aspetti e requisiti minimi necessari" vuole dettagliare gli aspetti riguardanti la presente co-progettazione che devono necessariamente conformarsi alla vigente normativa.

Con il Capitolo denominato "Linee guida al Tavolo di co-progettazione" intende rimarcare la finalità della co-progettazione intesa come sviluppo di un'idea condivisa per il raggiungimento dell'obiettivo finale tramite la collaborazione tra ETS e Pubblica Amministrazione delineando alcuni degli aspetti principali oggetto di successive valutazioni al Tavolo.

SVILUPPO

L'ETS avanzerà in risposta al presente Avviso una proposta inerente allo sviluppo di un co-progetto che coinvolga congiuntamente ETS e ASU FC relativamente alla realizzazione dei servizi annessi alla gestione del Punto di Primo Intervento di Lignano Sabbiadoro, al soccorso in ambulanza h24 sul territorio, al servizio di interpretariato e gestione amministrativa c/o il Punto di Primo Intervento di Lignano Sabbiadoro e presso

il Pronto Soccorso di Latisana.

La proposta di collaborazione dovrà evidenziare le capacità e le competenze dell'ETS nell'ottica della successiva realizzazione del co-progetto e collaborazione con ASU FC. Verrà dunque valutata la migliore proposta progettuale presentata dall'ETS ed in seguito verranno definiti congiuntamente i dettagli degli aspetti operativi.

ASPETTI E REQUISITI MINIMI NECESSARI

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della co-progettazione è l'assistenza sanitaria nel Punto di Primo Intervento (PPI) e del correlato soccorso in ambulanza a Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata della stagione estiva 2026 con possibile rinnovo per la stagione estiva successiva.

Le risorse messe in campo da ASU FC ed ETS saranno definite nel dettaglio nelle fasi successive e comunque prima dell'avvio del progetto. Resta inteso che parte delle risorse sono necessarie al rispetto degli standard minimi dei servizi previsti dalla legislazione in materia sanitaria.

I servizi che saranno oggetto della presente co-progettazione riguarderanno pertanto i seguenti ambiti:

-servizio specialistico di Primo Intervento e assistenza reso presso il PPI che dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano di Emergenza Urgenza della Regione Friuli-Venezia Giulia di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023, salvo diverse specifiche provenienti da ASU FC;

-servizio di soccorso in ambulanza h24, festivi compresi, che dovrà attenersi alle direttive della SORES, del Piano di Emergenza Urgenza della Regione Friuli-Venezia Giulia di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023, considerando i giorni di chiusura del PPI, qualora in programma;

-servizio di interpretariato e gestione amministrativa c/o il Punto di Primo Intervento di Lignano Sabbiadoro durante tutto il periodo di apertura e con orario giornaliero indicativamente 09:00 – 23:00 e presso il Pronto soccorso di Latisana, tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 09:00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00.

ART. 2 – DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il servizio avrà una durata coincidente con l'apertura del Punto di Primo Intervento (PPI) di Lignano Sabbiadoro.

Per la stagione 2026, nello specifico, l'apertura del PPI dovrà essere garantita nei weekend (dalle 15:00 del venerdì alle 7:00 del lunedì successivo) a partire dal 03.04.2026 al 24.05.2026, (compreso il giorno 06.04.2026 "Pasquetta") successivamente con orario continuativo h 24 dal 29.05.2026 al 13.09.2026 e nei due weekend del 18.09.2026 e 25.09.2026, fatte salve diverse indicazioni che saranno tempestivamente comunicate.

L'attività del PPI dovrà essere ottimizzata per quanto attiene orario e collocazione in funzione del contesto organizzativo e territoriale.

L'ETS assicurerà eventuali ulteriori aperture anticipate e/o chiusure posticipate in caso di necessità, le cui modalità verranno definite successivamente.

La co-progettazione potrà essere oggetto di rinnovo, su richiesta di ASU FC, per la

successiva stagione estiva 2027.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI SANITARI

3.1) Servizio specialistico di Primo Intervento ed Assistenza presso il Punto di Primo Intervento di Lignano Sabbiadoro

Premessa

I Punti di Primo Intervento (PPI) sono funzionalmente collegati con le altre strutture aziendali di Pronto Soccorso, hanno a disposizione risorse professionali e strumentali adeguate a gestire i bisogni assistenziali e terapeutici minori e a trattare in prima istanza le emergenze sanitarie, fino all'eventuale trasferimento del paziente al presidio ospedaliero di riferimento, *spoke o hub*, a seconda della patologia e dell'intensità di cura richiesta, in ottemperanza ai percorsi in essere presso ASU FC.

Il PPI stagionale di ASU FC è attivo sulle 24 ore durante il periodo estivo, secondo il "PEU della Regione Friuli-Venezia Giulia di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023", per garantire l'assistenza alla stazione balneare di Lignano Sabbiadoro. Esso è presidiato da: un medico, due infermieri (con l'aggiunta di un terzo infermiere limitatamente al periodo di alta stagione), formati a gestire anche l'emergenza territoriale e un OSS che operano in stretto collegamento con SORES, gli altri servizi di Pronto Soccorso, con particolare riferimento alla Sede Ospedaliera di Latisana, e i mezzi di soccorso.

La gestione delle ambulanze ALS e BLS (attivazione, indicazione del target e della struttura di rientro, trasferimento del paziente dal PPI) è governata dalla SORES secondo quanto definito dalla DGR FVG n. 2064 del 22 dicembre 2023.

Standard minimo del servizio

Il servizio prevede la gestione dell'assistenza sanitaria di Primo Intervento e il relativo servizio di soccorso in ambulanza, assicurate tramite la presenza di idoneo personale, come di seguito meglio precisato.

Il servizio dovrà essere attivo sulle 12 ore diurne nella fascia oraria compresa tra le ore 08:00 e le ore 20:00 di tutti i giorni settimanali, festivi compresi, e nella fascia notturna dalle ore 20:00 alle ore 08:00 (secondo quanto previsto dal PEU FVG di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023). La postazione di ambulanza sulle 12 o 24 ore o la sola apertura diurna dovrà essere garantita alcuni fine settimana sempre secondo calendario (PEU FVG di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023) preventivamente stabilito.

Nei giorni di chiusura del PPI, potrà essere eventualmente richiesta con preavviso la presenza di una Postazione di Emergenza Territoriale (PET) costituita da un'ambulanza ALS con infermiere, soccorritore e autista-soccorritore, sulla base delle richieste della SORES a seconda di necessità ed esigenze prevedibili e contingenti.

Punto di Primo Intervento

- Attività di primo intervento per accessi diretti per ogni patologia che ivi si può

presentare;

- Attività di valutazione per tutti i codici in rientro con ambulanza (qualora previsto);
- Stabilizzazione/trasferimento o dimissione dei pazienti accolti;
- Servizio di interpretariato per supporto al personale del PPI per:
 - a) primo contatto ed assistenza al triage (compreso pre-triage per sintomatologia infettiva) e traduzione infermiere/medico-paziente e viceversa durante le visite/assistenza con traduzione orale del referto medico. Eventuale gestione di richieste telefoniche e/o in modalità elettronica di comunicazioni a medici curanti stranieri, trasmissione diagnosi, contatti con compagnie assicuratrici e familiari. Eventuale supporto telefonico e/o in presenza per degenti stranieri presso l'Ospedale di Latisana;
 - b) informazioni al paziente relative alla copertura sanitaria qualora in possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) e/o altro di diritto con eventuale pagamento di un ticket se dovuto con assistenza al pagamento alla cassa automatica;
 - c) qualora il paziente non fosse in possesso di TEAM o di altre attestazioni di diritto all'assistenza – si procederà alla raccolta dei dati necessari al pagamento della prestazione ricevuta con inserimento e/o modifica dei dati anagrafici sui gestionali aziendali;
 - d) traduzione di opuscoli od altro materiale in lingue;
 - e) altre attività amministrative a specifica richiesta della direzione Amministrativa di Presidio.

L'ETS dovrà prendere concreta conoscenza dell'organizzazione aziendale/dei percorsi e dei documenti procedurali in essere presso ASU FC, in merito ai rischi propri connessi alle attività.

Il numero dei medici/infermieri che ruota all'interno del PPI deve essere tale da garantire l'adeguata copertura dei turni, ma da assicurare - nel contempo - il massimo contenimento del turn over.

Il personale impiegato dovrà osservare il D.lgs. 66/2003 (cfr. in particolare l'art. 7 Riposo giornaliero).

Accesso al Punto di Primo Intervento (PPI)

Il personale sanitario operante presso il PPI dovrà garantire le seguenti prestazioni sanitarie:

- la funzione di triage (regolamentata dalle LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SUL TRIAGE INTRAOSPEDALIERO emesse dal Ministero della Salute e successive raccomandazioni), compreso il pre-triage come definito dalle procedure di prevenzione e controllo della diffusione delle malattie infettive, per tutti i pazienti afferenti al PPI (con mezzi propri o con mezzi di soccorso) con inserimento nel programma definito da ASU FC;
- la presa in carico clinico assistenziale che prevede, a titolo esemplificativo, le seguenti attività:

- visita e anamnesi;
- rilevazione dei parametri vitali;
- elettrocardiogramma;
- prelievo ematochimico ed esami di laboratorio sia da inviare al laboratorio di Latisana che da eseguire sui Point of Care Testing (POCT);
- la sutura di ferite interessanti il piano superficiale;
- utilizzo e gestione dei POCT, compreso POCT per rilevazione di antigeni del SARS-CoV-2;
- stabilizzazione avanzata del paziente con compromissione delle funzioni vitali e del paziente instabile, per trauma e/o malattia;
- rianimazione avanzata dei pazienti in ACR e successiva gestione;
- gestione delle emergenze pediatriche/psichiatriche/materno infantili;
- assistenza sanitaria e somministrazione di idonea terapia farmacologica indicata nei principali protocolli operativi di ASU FC;
- posizionamento di immobilizzazione segmentaria;
- centralizzazione del paziente critico all'ospedale di riferimento spoke o hub, dopo aver prestato le prime cure e aver stabilizzato il paziente;
- la responsabilità dello svolgimento delle funzioni esternalizzate affidate in forza al PPI di Lignano Sabbiadoro nel rispetto dei protocolli operativi e percorsi clinico-assistenziali in uso presso ASU FC e c/o la regione FVG (a titolo esemplificativo: percorso stroke, STEMI, NSTEMI, sindrome aortica acuta, insufficienza cardiaca acuta, sepsi, ecc...).

Rimane in capo al personale medico operante dell'ETS:

- l'obbligo di corretta e completa compilazione dei verbali/altri adempimenti inerenti all'accesso/dimissione degli utenti, italiani e stranieri, compresi quelli previsti dalla normativa italiana e regionale vigente;
- l'obbligo di produzione di ricetta SSN e certificazioni (es. INAIL), se richieste/necessarie;
- l'obbligo di produzione referto polizia giudiziaria;
- l'obbligo di produzione referto morsicatura.

I pazienti che accedono al PPI in prossimità della chiusura, sono presi in carico dal personale sanitario che rimane in servizio fino alla completa conclusione del caso clinico dell'ultimo paziente.

Non è prevista un'attività di osservazione temporanea in sede, come da normativa nazionale di riferimento.

Dev'essere tuttavia assicurata la permanenza in sede del paziente, con adeguato monitoraggio, per il tempo necessario al trattamento sanitario previsto in attesa di risoluzione o trasferimento e laddove ritenuto, anche oltre l'orario di chiusura del PPI, per l'esecuzione della terapia ritenuta necessaria.

3.2) Servizio di soccorso in ambulanza

La presente procedura di co-progettazione ha per oggetto anche un servizio di soccorso

sanitario in ambulanza conformemente a quanto stabilito nel PEU FVG di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023) e dai protocolli operativi vigenti in ASU FC.

Il servizio prevede presso il Punto di Primo Intervento di Lignano Sabbiadoro:

- la fornitura di n. 1 autoambulanza di tipo A (normativa Italiana) con funzioni ALS sulle 24 ore di tutti i giorni della settimana, festivi compresi;
- la fornitura di n. 1 autoambulanza di tipo A (normativa Italiana) con funzioni BLS sulle 12 ore di tutti i giorni della settimana, festivi compresi, nel periodo di alta stagione.

Il soccorso dovrà essere assicurato, in prevalenza, nell'ambito del territorio provinciale. In un'ottica di completa cooperazione, potranno tuttavia essere richiesti all'ETS degli interventi di soccorso fuori provincia (in ambito regionale e anche in sede extraregionale) da parte della SORES.

Le ambulanze hanno come punto di partenza la sede sopra indicata. La postazione territoriale è già strutturata per garantire la funzionale permanenza del mezzo di soccorso.

Tutte le uscite degli automezzi di soccorso sono gestite dalla SORES, che attribuisce all'evento un codice colore di gravità e assegna la missione al mezzo di soccorso disponibile della zona di competenza. L'equipaggio del mezzo di soccorso riceve le informazioni circa l'indirizzo, il nominativo del paziente da soccorrere, il codice di priorità, il tipo di intervento, la zona geografica, l'orario ed un numero identificativo progressivo dell'intervento. Tutti i dati dovranno essere registrati mediante gestionali dedicati e forniti dalla SORES. Il personale sanitario procede alla valutazione del caso sul posto, alle prime cure e alla stabilizzazione del paziente per poi effettuare il trasporto alla sede di destinazione più idonea secondo i protocolli aziendali/regionali, con l'obbligo di comunicazione alla centrale SORES di tutte le relative fasi (Allertamento - Partenza - Arrivo sul target - Paziente a bordo - Indicazione del codice di rientro - Arrivo in ospedale - Operativo - In sede).

Gli equipaggi compilano, in ogni sua parte e per ogni persona assistita, la scheda di soccorso e inseriscono nel CUS la scheda di intervento. Su richiesta di ASU FC, La SORES provvederà ad attivare le credenziali nominali temporizzate e potrà procedere alle opportune/necessarie verifiche.

Durante l'espletamento del servizio, tutti i componenti degli equipaggi indossano idonee divise/DPI (cfr. art. 4 delle Linee Guida al Tavolo di co-progettazione), rispondenti a quelli in uso presso le Aziende sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia. La fornitura per il proprio personale dovrà essere garantita dall'ETS.

Quando l'equipaggio non è impegnato in interventi di urgenza/emergenza territoriale, sarà impiegato nelle attività specifiche del PPI secondo i profili di appartenenza.

ART. 4 – PERSONALE NECESSARIO E RELATIVI REQUISITI

4.1) Risorse minime giornaliere

- **n. 1 medico** sulle 24 ore che svolge la sua attività all'interno del PPI e nella medicalizzazione dell'ambulanza della postazione di Lignano nei casi di emergenza

classificati da SORES come codice rosso (secondo quanto previsto dal PEU FVG di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023 e secondo quanto stabilito da SORES);

- **n. 1 autista-soccorritore** sulle 24 ore per il servizio di soccorso in ambulanza ALS per tutto il periodo di apertura del PPI;
- **n. 1 autista-soccorritore** sulle 12 ore per il servizio di soccorso in ambulanza BLS durante il periodo di alta stagione;
- **n. 1 soccorritore** sulle 24 ore per il servizio di soccorso in ambulanza ALS per tutto il periodo di apertura del PPI;
- **n. 1 soccorritore** sulle 12 ore per il servizio di soccorso in ambulanza BLS durante il periodo di alta stagione;
- **n. 2 infermieri** sulle 24 ore per garantire sia il soccorso in ambulanza che il servizio di Primo Intervento e assistenza sopra descritti;
- **n. 1 infermiere** sulle 12 ore limitatamente al periodo di alta stagione;
- **n. 1 OSS** sulle 24 ore (12 ore con orario 08:00-20:00 nelle giornate di sabato e domenica durante i weekend di apertura e chiusura) per garantire il servizio di Primo Intervento e assistenza ed al fine di assicurare la fase di pre-triage, secondo quanto previsto dalle procedure aziendali di prevenzione e controllo della diffusione delle malattie infettive;
- **n. 2 interpreti** (con conoscenza delle lingue tedesco ed inglese), destinati alle sedi del PPI di Lignano e del Pronto Soccorso di Latisana.

Il numero delle risorse sopra definito tiene conto dell'affluenza registrata presso il PPI negli ultimi due anni ed è adeguato al soddisfacimento del relativo fabbisogno.

4.2) Requisiti generali – richiesti per tutti i profili

Il personale messo a disposizione dall'ETS dovrà obbligatoriamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenza della lingua italiana (comprensione, parlata e produzione scritta) a livello B2;
- idoneità alle mansioni proprie del profilo di riferimento e assenza di limitazioni, anche parziali, all'esercizio delle funzioni;
- essere di sicura moralità e comprovata assenza di impedimenti di legge (con riguardo alle risultanze del Casellario Giudiziale europeo e dei carichi pendenti)
- iscrizione all'albo (ove richiesta);
- per i titoli di studio conseguiti all'estero, possesso del certificato di equipollenza;
- per il personale del comparto, età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale del S.S.N..

Di tutti i requisiti generali e specifici il personale dovrà dare puntuale evidenza nel curriculum vitae.

4.3) Requisiti specifici

Personale MEDICO

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione all'albo dell'ordine professionale;
- abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- specializzazione in medicina d'emergenza e urgenza e scuole equipollenti o affini, ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998, come integrati dal D.M. 27.09.2022;

ovvero

ancorché non in possesso del diploma di specializzazione, possesso dei requisiti di cui all'art.12 comma 1 del D.L. 34/2023 (conv. con modificazioni dalla L. 56 del 26 maggio 2023 e s.m.i.):

aver maturato nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2024, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero aver svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi;

ovvero, in subordine

ancorché non in possesso del diploma di specializzazione, possesso del diploma MEST (Medico dell'Emergenza Sanitaria Territoriale - Medico MEST);

- possesso dell'attestato di formazione prevista nel documento della Conferenza Stato-Regioni dd. 22 maggio 2003 "Linee Guida su formazione, aggiornamento ed addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza - urgenza".

Personale sanitario – INFERMIERE

- Laurea in "Infermieristica", classe L/SNT1. *In alternativa* diploma universitario d'infermiere conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, D.lgs. n. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i.. *In alternativa* diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n. 42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 – Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17/08/2000;
- possesso di certificato di avvenuta formazione avanzata in emergenza (corsi PTC/ATLS/ITLS, ALS/ACLS, PEEP o EPALS/PALS) in corso di validità;
- possedere la formazione prevista secondo Conferenza Stato-Regioni 22 maggio 2003 "Linee Guida su formazione, aggiornamento ed addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza - urgenza";
- conoscenza dei programmi di gestione SEI, FLORA, MAGREP, WEBCALL, CUS;
- aver maturato, anche in via non continuativa, un'esperienza di almeno 12 mesi di servizio effettivo nel settore dell'urgenza/emergenza ovvero presso il Pronto Soccorso e mezzi di soccorso avanzato ALS 118;
- ASU FC si rende disponibile a riservare dei posti, in caso di necessità, per la partecipazione al corso di Triage per gli operatori dell'ETS in possesso dei requisiti

normativamente previsti che ne fossero sprovvisti;

- l'iscrizione all'Ordine - per il personale che presterà servizio - al corrispondente albo degli infermieri di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Personale tecnico - SOCCORRITORE ED AUTISTA/SOCCORRITORE in ambulanza

Per entrambi i profili di Soccorritore ed Autista/Soccorritore:

- l'assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di 1° grado, ovvero decreto di equipollenza del titolo conseguito all'estero;
- possesso conoscenze/abilità non inferiori a quanto previsto dalle specifiche in materia di primo soccorso di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- possesso formazione in manovre di rianimazione cardiopolmonare di base/defibrillazione (BLSD) certificate da attestato di partecipazione ad un corso BLSD di tipo "B" (sanitari) in corso di validità;
- possesso formazione in "Approccio e trattamento preospedaliero al traumatizzato" o equipollenti;
- possesso la formazione prevista secondo Conferenza Stato-Regioni 22 maggio 2003 "Linee Guida su formazione, aggiornamento ed addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza – urgenza";

Il personale impiegato dovrà inoltre:

- sottoporsi ai controlli sanitari previsti per il personale di assistenza;
- collaborare con gli operatori professionali del soccorso anche per la gestione di situazioni complesse;
- saper utilizzare:
 - a) il navigatore satellitare;
 - b) l'apparato radio ricetrasmittente;
 - c) gli altri mezzi di comunicazione eventualmente impiegati (cellulare, smartphone, tablet);
- conoscere le funzioni della Sala Operativa Regionale Emergenza Sanitaria (SORES);
- conoscere e rispettare i protocolli, le procedure e le istruzioni operative in uso in Azienda ed utilizzo della modulistica in uso. Sarà cura dell'Azienda fornire all'ETS tutta la documentazione necessaria;
- conoscere ed applicare le:
 - a) tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso;
 - b) tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSR;
 - c) tecniche di immobilizzazione, mobilitazione e trasporto del paziente;
- conoscere ed applicare correttamente le norme di sicurezza nei rendez-vous con elicotteri sanitari e non.

In aggiunta ai precedenti, per il profilo di Autista/Soccorritore:

- possesso della Patente di guida di tipo B in corso di validità;

- possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di guida degli autoveicoli di emergenza (D.lgs.285/1992 e s.m. e i.);
- possesso di esperienza professionale, di almeno 3 anni, acquisita nel profilo professionale di autista di ambulanza, maturata presso aziende sanitarie pubbliche, ODV (organizzazione di volontariato) o presso aziende private o cooperative come autista di ambulanza di soccorso;
- conoscenza delle caratteristiche del mezzo che conduce, sia da un punto di vista automobilistico sia da un punto di vista sanitario;
- abilità nell'esecuzione dei controlli periodici necessari a certificare l'operatività del mezzo ed autonomia nell'adottare le eventuali procedure nel caso in cui lo stesso necessiti di interventi di manutenzione e/o sostituzione;
- conoscenza delle caratteristiche di guida richieste nei diversi codici e relativa applicazione, sulla base anche delle diverse condizioni di guida, meteo, stradali, considerando sia l'urgenza richiesta ma anche la sicurezza, per sé e per gli altri;
- dimestichezza nell'utilizzo dei dispositivi supplementari di allarme (lampeggianti e sirene).

Personale O.S.S.

- diploma d'istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- titolo specifico di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione, previsto dagli artt. 7-8-9-13 dell'Accordo 22.02.2001 pubblicato in GU n. 91 del 19.04.2001 tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ovvero titoli dichiarati equipollenti;
- possesso di certificato BLSD in corso di validità.

Personale interprete

- diploma di scuola superiore e/o laurea con preferenza in lingue straniere;
- conoscenza a livello C1 (o superiore) di entrambe le lingue tedesco ed inglese;
- conoscenza di base dei principali applicativi software (pacchetto office e posta elettronica).

4.4) Possesso e mantenimento dei requisiti

L'ETS seleziona il personale e garantisce che tutti i requisiti sopra elencati (titoli, iscrizioni, attestazioni, patenti, etc.), nonché l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse con lo svolgimento dell'attività specifica presso ASU FC siano posseduti e mantenuti dai professionisti impiegati per l'intera durata della co-progettazione. In caso contrario l'ETS dovrà garantire la sostituzione del personale non più in possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.

Qualora nella verifica della corretta esecuzione contrattuale ASU FC dovesse appurare che il personale impiegato nella co-progettazione non fosse in possesso dei requisiti

richiesti, si riserva di richiedere la sostituzione dei relativi professionisti, fatta salva ogni altra azione a tutela dei propri interessi.

ART. 5 – MEZZI DI SOCCORSO: REQUISITI E DOTAZIONI

L'ETS dovrà mettere a disposizione:

- n. 1 ambulanza di tipo A completa di dotazione (secondo quanto previsto dal PEU FVG di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023) 24 ore su 24;
- n. 1 ambulanza di tipo A completa di dotazione (secondo quanto previsto dal PEU FVG di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023), limitatamente ai periodi di alta stagione, 12 ore su 24.

Resta a carico all'ETS la pronta sostituzione del mezzo in caso di suo malfunzionamento e/o avaria nel minor tempo possibile senza mettere a rischio la continuità del soccorso. È sempre precluso all'ETS adibire automezzi e/o attrezzature per finalità diverse da quelle oggetto della presente co-progettazione e/o di rendere prestazioni per conto/in favore di terzi nelle fasce orarie nelle quali gli automezzi/le attrezzature sono impiegati/e nelle attività previste.

Requisiti delle autoambulanze

Tutti i mezzi di soccorso impiegati, immatricolati come veicolo di soccorso avanzato con personale sanitario a bordo, devono essere Autolettighe di tipo A secondo normativa (nazionale e comunitaria) e standard ministeriali vigenti (Rif.: Ministero dei Trasporti DM 553/17.12.1987, G.U. n. 13 d.d. 18/01/88; DM n. 487 d.d. 20/11/97; DPR del 27.03.1992 e del relativo Comunicato n. 87 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (articolo unico) laddove, tra le raccomandazioni inviate al Ministero dei Trasporti, è prevista "l'introduzione dei limiti di impiego delle ambulanze nelle attività di soccorso avanzato definiti in 5 anni o 150.000 km".

In aggiunta alle disposizioni di cui sopra, le ambulanze devono essere allestite con:

- airbag lato guida e lato passeggero frontali e laterali nel vano guida;
- ABS ed altri sistemi di sicurezza frenanti;
- sospensioni ed ammortizzatori pneumatici regolabili, adeguati ad un trasporto confortevole ed alla capacità di carico del mezzo;
- presa esterna 220 a norma CEE 16A con inibitore di avviamento (dispositivo di inibizione della messa in moto del motore, quando il veicolo è allacciato alla rete esterna);
- segnalatore acustico di retromarcia;
- presa inverter 12V/220V nel vano sanitario;
- navigatore satellitare;
- Telepass;
- climatizzatore vano guida e ambiente sanitario con regolazione indipendente;
- riscaldamento vano sanitario con apparecchiatura tipo Webasto;
- lampeggiante per le emergenze e sirene acustiche secondo norme vigenti;

- scritte esterne per identificazione mezzo (denominazione ETS, 112 ecc.);
- cellulare a bordo;
- torcia portatile a cono (per visione e segnalazione) ed estintore (1 vano guida e 1 vano sanitario);
- sedia da evacuazione pazienti/scendi scale con cingoli;
- barella autocaricante, ad altezza variabile, completa di materasso e cinture di sicurezza 4 punti+2 punti e asta portaflebo, sistema di bloccaggio originale 10 G;
- casco DPI per protezione individuale (almeno 3 - uno per ciascun operatore);
- apparecchiatura rilevatore monossido per ciascun operatore;
- kit scasso (n. 2 torce antivento, n. 1 mazzetta, n. 1 leverino, n. 1 cesoia, n. 1 accetta, n. 1 corda traino 1350 kg, n. 2 paia di guanti antinfortunistici);
- stradario cartaceo.

Dotazione interna delle autoambulanze

Tutte le ambulanze dovranno essere dotate delle seguenti attrezzature/materiale a bordo:

- ventilatore polmonare con possibilità di utilizzo per pazienti adulti e pediatrici, dotato di funzioni di ventilazione totalmente controllata (IPPV), di regolazione di frequenza, di volume minuto e di sistemi di allarme di blocco per sovra-pressione;
- aspiratore portatile per secreti biologici;
- aspiratore fisso;
- defibrillatore che dovrà essere dotato di ETCO₂, un modulo (hardware + software) di trasmissione e ricezione, in tempo reale con il minimo ritardo possibile, del tracciato ECG e dei parametri monitorati. In particolare il sistema fornito dovrà integrarsi con il sistema di gestione dei tracciati ECG presente in Azienda. La trasmissione dovrà essere realizzata mediante modulo GSM o equivalente presente a bordo del defibrillatore utilizzando protocolli standard. Al collaudo verrà testato l'interfacciamento col sistema in uso in azienda e, qualora necessario, l'ETS dovrà provvedere - con oneri a proprio carico - alla realizzazione delle integrazioni richieste. Qualora nel corso del periodo contrattuale ASU FC dovesse sostituire l'attuale sistema di trasmissione ECG, l'ETS si impegna a operare le necessarie integrazioni;
- sistema per compressioni toraciche Physio Control - LUCAS con batteria di riserva e caricatore;
- trapano per accesso intraosseo tipo EZIO;
- pulsossimetro portatile;
- forbice tipo Robin;
- tablet SmartHub;
- radio veicolare;
- radio portatile + cellulare infermiere;
- termometro (timpanico) per zaino pronto soccorso;
- piccolo frigo farmaci per contenere farmaci ad uso anestesilogico.

Materiale per immobilizzazione e trasporto: per il materiale di immobilizzazione e

trasporto si fa riferimento alle check list aziendali validate.

Si rinvia al Capitolo "Linee guida al Tavolo di co-progettazione" per la trattazione relativa alla messa a disposizione del materiale di consumo.

Manutenzione mezzi di soccorso, attrezzature, etc.

Tutti i mezzi in dotazione devono essere regolarmente immatricolati e dotati di idonea polizza assicurativa, obbligatoria per legge.

I mezzi di soccorso devono essere comodi e confortevoli, trovarsi in condizioni di decoro ed essere in perfetta efficienza, devono cioè essere sottoposti a tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie, alle necessarie misure di messa in sicurezza (riparazione, rinnovamento, tagliandi, revisioni, etc.) e dev'essere garantita sia la pulizia ordinaria che straordinaria del vano sanitario (attrezzature e beni di consumo).

I mezzi e le attrezzature di proprietà dell'ETS dovranno essere contraddistinti con il nome o il contrassegno dell'ETS. Tutti i presidi impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti (marchio CE).

Prima dell'inizio del servizio l'ETS sarà obbligato a fornire ad ASU FC le schede tecniche di automezzi/attrezzature/prodotti/altro impiegati.

Degli adempimenti a proprio carico (manutenzioni, collaudi etc.), l'ETS dovrà conservare la necessaria documentazione che, qualora richiesta da ASU FC, dovrà essere prontamente esibita.

ASU FC si riserva di chiedere in visione la documentazione che riterrà necessario/opportuno verificare e, tramite i propri incaricati, potrà, in qualsiasi momento, controllarne lo stato manutentivo, di conservazione, di pulizia e di funzionamento.

Infine sui mezzi di sua proprietà, l'ETS si impegna ad installare a bordo ogni altra eventuale dotazione richiesta da successive norme di legge, regolamentari etc.

Sarà a carico dell'ETS, come da riferimenti normativi di cui al DE 93/42 e ss. mm. e ii., assicurare per tutte le attrezzature di sua proprietà:

- il collaudo;
- la manutenzione preventiva;
- la manutenzione correttiva;
- le verifiche di sicurezza elettrica;
- i controlli periodici previsti dal costruttore;
- la fornitura del materiale a fine vita, parti di ricambio e accessori;
- la consegna periodica dei rapporti di lavoro.

Resta in carico all'ETS anche la gestione e la risoluzione di warning, alert sulle singole attrezzature. Quanto effettuato per ottemperare alle indicazioni dei fabbricanti o dagli enti preposti, va riportato nel libro macchina.

Condizioni per tutte le attrezzature mediche in utilizzo fornite dall'ETS

Tutti i dispositivi medici (apparecchiature elettromedicali) devono rispondere alla direttiva europea 93/42 e ss.mm., nonché alle norme tecniche di riferimento CEI e devono essere regolarmente iscritti nel repertorio dei dispositivi medici come previsto

dalle leggi in vigore.

In particolare nel corso del periodo contrattuale dovranno essere rispettate le indicazioni previste dal regolamento dei dispositivi medici (745/2017) e dei dispositivi medico-diagnostici in vitro (746/2017), nei tempi e nelle modalità previste dalla loro applicazione.

Per le apparecchiature non di proprietà di ASU FC il servizio deve essere comprensivo di:

- collaudo iniziale: tutte le apparecchiature messe a disposizione dovranno essere collaudate prima della loro entrata in servizio dalla SOC Ingegneria Clinica e dovranno essere facilmente identificabili attraverso un contrassegno dell'ETS;
- manutenzione e verifiche prestazionali: sull'ETS grava l'onere di assicurare tutte le attività di manutenzione preventiva, correttiva e dei controlli di qualità, nel rispetto delle indicazioni del costruttore dei singoli dispositivi dettate per garantirne il corretto funzionamento e n. 1 verifica di sicurezza elettrica/anno (norma CEI EN 62353 o norma CEI in corso di validità). Resta in carico all'ETS anche la gestione e la risoluzione di warning, alert sulle singole attrezzature.

Quanto effettuato per ottemperare alle indicazioni dei fabbricanti o degli enti preposti, va tempestivamente riportato nel libro macchina.

L'ETS è inoltre tenuto ad inviare evidenza alla SOC Ingegneria Clinica:

- dell'attività manutentiva svolta, tenendo aggiornato il libro macchina delle singole attrezzature (l'aggiornamento può avvenire in forma cartacea o in modalità informatica tramite proprio sistema gestionale);
- dell'attività formativa riguardante il personale in servizio; a tal proposito tutto il personale messo a disposizione dall'ETS deve essere debitamente formato sull'utilizzo delle apparecchiature in dotazione, dandone evidenza ad ASU FC;
- di eventuali Alert/Warning sulle attrezzature e delle iniziative intraprese per la loro risoluzione.

Di tutti gli adempimenti a proprio carico (manutenzioni, collaudi etc.) delle attrezzature non di proprietà di ASU FC, l'ETS dovrà conservare la necessaria documentazione che, qualora richiesta da ASU FC, dovrà essere prontamente esibita.

ASU FC si riserva di chiedere in visione la documentazione che riterrà necessaria/opportuna e, tramite i propri incaricati, potrà, in qualsiasi momento, controllare lo stato manutentivo, di conservazione, di pulizia e di funzionamento dei dispositivi.

Per materiale di consumo monouso e/o monopaziente (esclusi dalla procedura e a carico di ASU FC) si intendono i materiali definiti come monouso e monopaziente nel manuale d'uso dell'apparecchiatura, non dedicati e reperibili sul libero mercato.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, ricadono in questa fattispecie: carta per apparecchiature diagnostiche, gel per trasduttori, elettrodi monouso per ECG.

L'ETS provvede all'approvvigionamento dei materiali di consumo attraverso i gestionali presenti in intranet (Magrep) secondo le modalità che verranno concordate in sede di Tavolo di co-progettazione.

Per materiale a vita finita, a carico dell'ETS, si intendono i materiali la cui usura è legata all'utilizzo, ossia i materiali la cui vita media è significativamente inferiore all'apparecchiatura e la stessa può variare in funzione dell'utilizzo dell'apparecchiatura e delle relative modalità. Di seguito un elenco esplicativo e non esaustivo:

- batterie ricaricabili e batterie tampone;
- elettrodi;
- filtri;
- lampade;
- sensori;
- testine, pennini, cartucce o altro materiale per la stampa, esclusa la carta;
- trasduttori.

Parti di ricambio e accessori (a carico dell'ETS): si intendono i materiali, le parti componenti e gli accessori per i quali l'aspettativa di vita è uguale a quella dell'apparecchiatura e la cui sostituzione si renda necessaria per malfunzionamento o guasto.

Per le apparecchiature fornite dall'ASU FC, l'ETS dovrà garantire l'approvvigionamento dei ricambi, accessori e materiali a vita finita e/o che richiedano sostituzione periodica come previsto dal costruttore.

Resta a carico dell'ETS valutare eventuali sostituzioni delle apparecchiature in dotazione o ridondare l'elenco di quanto richiesto per garantire idoneo servizio in termini di qualità e continuità.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'ETS

L'ETS dovrà:

- garantire l'esecuzione del servizio in conformità con quanto previsto dal PEU FVG (di cui alla DGR 2039/2015 e s.m.i., DGR 2064/2023);
- garantire la regolarità del servizio con proprio personale per il quale dovrà avere preventivamente accertato il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- vigilare sul buon andamento del servizio, anche in ordine all'osservanza delle norme e disposizioni generali/protocolli in vigore presso ASU FC e sulla professionalità/moralità del personale impiegato;
- sostituire, a richiesta dell'Azienda o di propria iniziativa, quelle persone che si rendano responsabili di danni, causino lagnanze ovvero non mantengano un comportamento corretto e irreprensibile;
- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e medicina preventiva, previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- fornire il nominativo e contatto telefonico mobile di un Referente reperibile e di un sostituto contattabile nelle 24 ore;

- garantire, a proprie spese, idonei momenti di aggiornamento-formazione specifica del proprio personale, da realizzarsi al di fuori dell'orario di servizio e dei quali l'ETS si impegna, su richiesta di ASU FC, a dare periodica rendicontazione con indicazione delle discipline oggetto della formazione e delle figure professionali di volta in volta interessate. Inoltre, qualora per alcune tematiche e/o per la diffusione di specifici protocolli, la Direzione Medica, il Direttore SOC e/o il Direttore di Dipartimento ritenessero di coinvolgere il personale impiegato dall'ETS, essa dovrà consentire al proprio personale, detti momenti formativi;
- informare e formare il personale sulle prescrizioni in materia di privacy, in particolare nel trattamento dei dati personali e sul divieto di divulgazione degli stessi con particolare riferimento ai media ed i servizi di giornalismo;
- fornire al proprio personale divise di lavoro in numero adeguato ed idonee, secondo normativa, alle mansioni da svolgere, nonché provvedere al servizio di lavaggio/ricondizionamento. Le divise ad alta visibilità devono essere conformi alle normative vigenti in materia, devono essere sostituite in caso di usura e/o in caso di perdita del requisito di alta visibilità;
- fornire al personale i dispositivi di protezione individuale (DPI);
- fornire ad ogni operatore un cartellino di riconoscimento da apporre sulla divisa;
- entro e non oltre il 25 del mese precedente a quello di riferimento, trasmettere l'organizzazione del servizio di tutti gli operatori (medici, infermieri, autisti ed OSS) ai Responsabili/Referenti individuati da ASU FC (Direzione Medica di Latisana);
- assicurare il puntuale rispetto delle procedure di assegnazione e conferma dei turni assegnati, prevedere il cambio-turno solo per i casi di necessità e darne comunicazione con congruo anticipo alla Direzione Medica competente di ASU FC;
- adottare strategie di contenimento e di gestione del turn over;
- fornire un sistema di controllo presenze del personale tempestivamente accessibile a richiesta;
- assicurare che il personale che presta servizio per la prima volta nelle strutture di ASU FC sia già a conoscenza del programma informatico SEI e delle modalità in cui si opera nella struttura operativa di riferimento e sia provvisto delle credenziali per accedervi;
- comprovare l'adempimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi trasmettendo, a richiesta di ASU FC, copia dei versamenti regolarmente effettuati per il periodo richiesto;
- applicare, al personale in servizio e secondo la categoria di inquadramento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore alla data del contratto e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti e/o nel caso di loro rinnovo;
- garantire il pagamento delle retribuzioni al personale con cadenza mensile entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- provvedere alle coperture assicurative;
- aggiornare e rendere disponibile ad ASU FC l'elenco del personale impiegato nel servizio;

- aggiornare e rendere disponibile ad ASU FC la reportistica /documentazione (check list) di manutenzione dei mezzi /attrezzature;
- adoperarsi al fine di assicurare agli utenti una puntuale informazione in ordine agli oneri sugli stessi gravanti a fronte delle prestazioni sanitarie di cui sono stati destinatari (es. versamento ticket ad opera degli utenti che hanno beneficiato di una prestazione in Codice Bianco);
- eseguire una corretta archiviazione delle prestazioni di PS, dei referti di pubblica sicurezza, dei verbali di intervento sul territorio etc., successivamente all'invio all'Autorità preposta, laddove previsto. Al termine della conduzione del servizio l'ETS dovrà dare riscontro della corretta archiviazione dei documenti e darne relativa evidenza anche nel verbale di riconsegna.

L'ETS è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro e in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi.

ART. 7 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'ETS nomina un Responsabile del servizio e un sostituto per le situazioni di assenza/impossibilità del titolare, reperibile h 24 nei giorni feriali e festivi per qualsiasi problema organizzativo e ne comunica il nominativo ed i recapiti telefonici ad ASU FC. Tali figure devono essere scelte fra persone di comprovata esperienza specifica nel settore.

Il Responsabile è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni richieste e dovrà adottare ogni utile iniziativa al fine di risolvere qualsiasi problema/difficoltà che ASU FC avesse a rilevare.

Egli sarà inoltre punto di riferimento per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria. Pertanto, eventuali comunicazioni e/o segnalazioni formulate dai singoli professionisti non saranno prese in considerazione.

Avrà il compito di:

- rapportarsi per ogni aspetto inerente ai servizi oggetto di co-progettazione con il soggetto nominato da ASU FC e/o con il suo/i suoi assistente/i e altre figure aziendali all'uopo individuate;
- sovrintendere, coordinare e monitorare le attività richieste;
- garantire tempestivamente e senza soluzione di continuità le sostituzioni del personale assente;
- prendere in esame l'operato del personale impiegato nel servizio, anche al fine di evidenziare eventuali inadeguatezze o inadempienze;
- partecipare alle verifiche relative ai controlli di qualità e funzionalità del servizio;
- prendere in esame le segnalazioni di non conformità e mettere in atto idonee azioni correttive;
- partecipare agli eventuali incontri convocati da ASU FC;
- garantire stabilità e continuità del personale.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni fatte dall'ASU FC al Responsabile del servizio si intendono come presentate direttamente all'ETS.

ART. 8 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto da personale idoneo che dipenderà ad ogni effetto dall'ETS, dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Tutto il personale dell'ETS deve acquisire, attraverso un corso di addestramento, le informazioni e le metodologie indispensabili per un corretto operato in ambito sanitario-assistenziale e deve conoscere e attenersi ai prontuari, procedure, linee guida, protocolli e modalità operative in uso in ASU FC nonché a utilizzare la modulistica in uso presso la stessa.

Analoghi requisiti devono sussistere anche in capo al personale che subentrerà successivamente all'avvio della co-progettazione.

ART. 9 – DOVERI DEL PERSONALE

Il personale dovrà essere operativo almeno 10 minuti prima dell'inizio del servizio per un'adeguata trasmissione delle consegne tecniche e sanitarie e sarà tenuto ad intervenire anche quando l'attivazione avverrà sino al termine del servizio stesso e non potrà in alcun caso lasciare la postazione e allontanarsi fino a fine turno e fintanto che tutti i pazienti presenti non siano stati dimessi o trasferiti in altra sede ovvero fino alla presa in carico da parte del medico/altro personale montante turno.

È a carico dell'ETS l'onere di dotare il proprio personale di un sistema di tracciabilità delle presenze per la rilevazione degli orari svolti, che andrà controfirmata dal referente di ASU FC individuato a tal fine e/o dai suoi assistenti.

Qualora presso ASU FC sia disponibile un sistema informatizzato di rilevazione delle presenze, il personale impiegato nei servizi, dovrà dotarsi del badge magnetico, fermo che tali presenze saranno riconosciute solo previa validazione ad opera del referente di ASU FC individuato e/o suoi assistenti.

Tutto il personale impiegato dall'ETS dipenderà ad ogni effetto da quest'ultimo, dovrà essere informato in materia di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro (D.lgs. 81/08 e s.m. e i.), in merito alla copertura per responsabilità civile nei confronti di soci e terzi e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso.

Il personale dovrà utilizzare l'Hardware e il Software messo a disposizione da ASU FC per compilare la modulistica ed i campi previsti nei sistemi informativi aziendali, necessari anche ad alimentare i sistemi informativi finalizzati alla governance di rete ed al rispetto dei debiti informativi verso Istituzioni locali, regionali e nazionali, nel rispetto delle indicazioni del servizio informatico per la sicurezza della rete.

Esso è inoltre tenuto al rispetto dei Protocolli in uso in ASU FC oltre che alla compilazione di tutti i certificati e/o documenti richiesti da ASU FC e inerenti al servizio svolto.

La completezza delle compilazioni e l'appropriatezza della gestione sanitaria affidata sarà verificata, anche a campione, da ASU FC.

Il personale impiegato dovrà attenersi al rispetto di tutte le disposizioni relative alla privacy, al segreto professionale e non dovrà in alcun modo, né durante né al di fuori del servizio, utilizzare/diffondere/trattenere dati e/o notizie di cui sia venuto a conoscenza.

È inoltre fatto divieto agli operatori di trattenere qualsiasi oggetto rinvenuto durante lo svolgimento del servizio.

ART. 10 - CONTROLLO QUANTITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO

ASU FC accerta lo stato di attuazione dei servizi oggetto della presente co-progettazione e verifica la corrispondenza delle attività alle specifiche concordate ai Tavoli.

La vigilanza ed il controllo sul servizio saranno effettuati da ASU FC per il tramite di soggetti all'uopo individuati - ed eventualmente in presenza del Responsabile del Servizio dell'ETS - in qualsiasi momento, per appurare la corretta esecuzione dei servizi/delle prestazioni definiti/e nonché su qualsiasi altro onere gravante sull'ETS (presenza attiva, consistenza/tipologia del personale/mezzi/attrezzature, stato di manutenzione di mezzi e attrezzature etc.).

ASU FC si riserva inoltre la facoltà di attivare ulteriori controlli qualora lo ritenesse necessario e/o nel caso le pervenissero segnalazioni di disservizi.

Allo scopo di agevolare le attività sopra indicate, l'ETS è tenuto a fornire tutte le informazioni richieste da ASU FC nonché a consentire al relativo personale l'accesso ai luoghi presso i quali si svolgono i servizi.

ASU FC, per il tramite dei soggetti all'uopo individuati:

- valuterà e comunicherà formalmente le eventuali non congruità e/o anomalie/problematiche riscontrate emanando - nel merito - specifiche direttive cui l'ETS e il personale impiegato dovranno uniformarsi;
- fisserà gli eventuali termini per la soluzione delle anomalie.

LINEE GUIDA AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

ART. 1 – OGGETTO

Le procedure, i servizi, i mezzi che per loro natura dovranno rispettare i requisiti previsti per legge dovranno essere conformi alla stessa. Gli altri aspetti invece saranno materia di valutazione, co-progettazione e pianificazione tra Pubblica Amministrazione ed Ente del Terzo Settore.

ART. 2 - MODALITÀ DI AVVIO DEL SERVIZIO

È prevista una fase di pre-avvio della co-progettazione per la quale le seguenti attività, da considerarsi a carico dell'ETS, sono ritenute propedeutiche:

- comunicazione dei dati del Responsabile del servizio e del suo sostituto, nel rispetto delle indicazioni più sotto riportate;
- organizzazione di una riunione di coordinamento per la predisposizione del DUVRI e per la definizione di ogni altro aspetto inerente all'avvio in sicurezza del servizio;
- comunicazione di ogni informazione necessaria allo svolgimento della co-progettazione;
- esibizione delle schede tecniche e di quelle di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati nonché delle schede tecniche delle attrezzature/mezzi di proprietà della stessa;
- esibizione dell'elenco nominativo del personale impiegato. Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di successive sostituzioni;
- qualora richiesto dalla Direzione Medica, su indicazione del Direttore o Coordinatore del PS, sarà richiesto al personale dell'ETS un periodo di affiancamento formativo presso l'Ospedale di Latisana.

ART. 3 - OPERATIVITA' PPI IN ASSENZA DEL MEDICO

Tenuto conto anche di tutte le indicazioni che dovessero provenire da SORES (Sala Operativa Regionale Emergenze Sanitarie) si rende opportuna una valutazione congiunta in merito agli ambiti di operatività del PPI di Lignano Sabbiadoro in assenza del medico all'interno dello stesso il medico del Punto di Primo Intervento quando lo stesso medicalizza l'ambulanza della postazione di Lignano nei casi di emergenza classificati come codice rosso, si rende opportuno un confronto.

ART. 4 - DEFINIZIONE TEMPORALE DELL'ALTA STAGIONE

Al fine di implementare e potenziare i servizi, per rispondere a ogni necessità nel periodo di alta stagione, si rende necessario valutare congiuntamente, tra ETS e ASU FC, il confine temporale dell'alta stagione da intendersi come il periodo di maggior afflusso di turisti per ferie estive e/o eventi e/o manifestazioni, etc) definendo, oltretutto, le relative fasce orarie.

ART. 5 – RISORSE CHE ASU FC PUÒ METTERE IN CAMPO

ASU FC, considerata l'esperienza maturata nell'ambito degli analoghi servizi sanitari in precedenza resi e nell'ottica di una proficua collaborazione si rende disponibile fin da subito ad evidenziare le risorse di sua disponibilità che data la loro connotazione si renderanno indubbiamente necessarie durante lo svolgimento dei servizi cardine della cooperazione.

Locali, arredi e beni ad uso informatico

ASU FC, considerata la disponibilità e nell'ottica di collaborazione tra le parti, potrà mettere a disposizione i locali presso i quali poter svolgere l'attività, dunque gli arredi ed altri beni ad uso informatico per tutta la durata di svolgimento del presente co-progetto. L'ETS potrà decidere cosa utilizzare e restituire i beni che non risultano di interesse ovvero sostituirli con oneri a proprio carico. Al termine i beni utilizzati dovranno essere restituiti in buono stato, mentre quelli messi a disposizione dall'ETS rimarranno di sua proprietà.

All'avvio del servizio verrà redatto apposito verbale per la consegna dei locali.

Postazione dei mezzi di soccorso

ASU FC si rende disponibile a mettere a disposizione presso il PPI di Lignano Sabbiadoro le postazioni dei mezzi di soccorso/equipaggio.

Attrezzature sanitarie

Prima dell'avvio del contratto ASU FC fornirà all'ETS l'elenco completo delle attrezzature che restano a carico di ASU FC e di ogni altra documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività. Verrà definito in seguito il comodato d'uso delle stesse rispetto al quale verrà redatto apposito verbale di consegna.

Di seguito una prima indicazione delle attrezzature, a titolo esemplificativo:

- Point of Care Testing (PoCT);
- attrezzature informatiche (hardware e software);
- barelle;
- lettini visita;
- frigorifero farmaci con allarme remotizzato;
- lampade scialitiche fisse;
- sedie/carrozze trasporto paziente.

Resta in carico ad ASU FC anche la sostituzione delle suddette attrezzature non più utilizzabili.

Presso il PPI di Lignano Sabbiadoro, ASU FC potrà mettere a disposizione, sempre in comodato d'uso, anche le seguenti tecnologie biomediche, da definire in sede di co-progettazione e di cui verrà data evidenza nel verbale di consegna. A titolo esemplificativo:

- n. 1 Analizzatore alcool - Bluepoint Medical GmbH & Co Kg- Alcotrue M;

- n. 1 Ecotomografo multidisciplinare - Esaote Spa – Mylab series, dotato delle seguenti sonde:

- Lineare LA523 S/N 46868;
- Cardiologica PA240 S/N 214900623°;
- Convex CA431 S/N 02055.

- n. 1 Frigorifero biologico - Tekna Srl - 0021 Nfp;
- n. 2 Lampada scialitica - Maquet Sa - Lucea 50;
- n. 2 Monitor - Mindray Medical Co Ltd – Imec series;
- n. 2 Pensili per terapia intensiva - Maquet Sa – Modutec;
- n. 2 Pompa di infusione - Fresenius Vial Sas - Volumat MC Agilia;
- n. 1 Pulsossimetro - Nellcor Puritan Bennett - NPB-65 Oximax;
- n. 2 Termometro Clinico - Covidien Kendall Healthcare - Genius 2;
- n. 1 Ventilatore Polmonare per uso ospedaliero - Carefusion Corp Viasys - Vela Standard;
- n. 1 Carrello di emergenza completo di dotazione minima: aspiratore portatile (Aspiratore medico chirurgico - Laerdal Medical - Lsu Suction Unit) e laringoscopi monouso completi di lame (adulto e pediatrico);
- n. 4 Letti meccanici.

Tali tecnologie sono coperte da un servizio di assistenza tecnica operante dalle 8:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì e in reperibilità dalle 17:00 alle 08:00 e il sabato e la domenica 24h. Il tempo d'intervento è di 2 ore. Le richieste di manutenzione correttiva sulle tecnologie biomediche di proprietà di ASU FC dovranno essere attivate utilizzando il sistema di richiesta aziendale denominato AITB-WebCall.

ASU FC, tramite i propri incaricati, provvederà, ove necessario, alla formazione del personale messo a disposizione per il corretto utilizzo della strumentazione di cui sopra. Al personale dell'ETS sarà eventualmente fornito un accesso al sistema gestionale per le richieste di intervento manutentivo sulle apparecchiature sopra elencate.

È a carico di ASU FC la manutenzione e la fornitura del materiale di consumo.

ASU FC si riserva, a suo insindacabile giudizio, l'addebito degli oneri derivanti dalle sostituzioni dei beni/strumentazioni la cui rottura e/o danneggiamento sia riconducibile ad un utilizzo non corretto.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme sul comodato d'uso di cui agli artt. 1803 e ss. del Codice Civile.

Materiale di consumo

ASU FC si rende disponibile a mettere a disposizione il seguente materiale di consumo:

- materiale per set DPI per pazienti infettivi contenente il seguente materiale di consumo: mascherine chirurgiche, mascherine FFP3, camici impermeabili monouso;
- materiale per set per ipotermia contenente: coperte autoriscaldanti + metalline + sacchetti caldo istantaneo;
- materiale per set per cateterismo vescicale;
- materiale per set per sondino nasogastrico;
- materiale per set CPAP Boussignac;

- materiale per set amputazione;
- materiale per set medicazioni;
- materiale per set ustioni;
- materiale per set parto;
- lenzuola monouso e materiali di ricambio per barella;
- bombole di ossigeno fisse e portatili ricaricabili complete di erogatori.

ASU FC nell'ottica di collaborazione si impegnerà a garantire, per le attrezzature mediche ed anche per i mezzi di soccorso la fornitura di tutto il materiale consumabile monopaziente e/o monouso, mentre resta a carico dell'ETS la fornitura delle attrezzature e del materiale consumabile definibile come a vita finita, parti di ricambio e accessori.

Si propone di garantire anche:

- gli strumenti di Point of Care Testing, secondo le indicazioni che verranno fornite in sede di co-progettazione e secondo eventuali procedure in vigore presso ASU FC, compresa la formazione sul campo nell'utilizzo degli strumenti;
- il servizio di radiologia h24 dal lunedì alla domenica.;
- il servizio di consulenze specialistiche attive presso gli ospedali di riferimento;
- l'impianto rete di distribuzione dei gas medicali in ogni locale sanitario ove richiesto l'approvvigionamento di bombole O2 portatili sia per il PPI che per le ambulanze (richiesta di conoscenza programma gestione bombole O2);
- dotazione ed approvvigionamento farmaci (tramite applicativo ASU FC, Magrep), in caso di utilizzo di farmaci rientranti nell'elenco dei farmaci stupefacenti (elenco Ministero della Salute), è obbligatorio l'utilizzo dei registri di approvvigionamento e resi, forniti da ASU FC, così come previsto da normativa vigente.

Forniture materiale di consumo/farmaci/dispositivi medici/etc.

ASU FC si rende disponibile a fornire:

- i medicinali con e senza AIC/vaccini;
- dispositivi diagnostici in vitro;
- dispositivi medici;
- lo strumentario chirurgico monouso;
- la ricarica e la fornitura delle bombole di ossigeno;
- cancelleria e materiale per l'informatica;
- altro materiale consumabile, escluso quello delle attrezzature di proprietà dell'ETS definibile come a vita finita per le quali l'ETS dovrà garantire anche le parti di ricambio e gli accessori.

Sono esclusi dalla fornitura ASU FC tutti i DPI/altro materiale ad utilizzo del personale dell'ETS.

Si precisa altresì che ASU FC fornirà direttamente, nei limiti del fabbisogno programmato e verificato dalla Farmacia Ospedaliera, i farmaci attualmente in uso c/o ASU FC ed a disposizione su Magrep. Tutti i farmaci dovranno essere conservati in appositi armadi e/o frigoriferi allo scopo dedicati. Il carico e lo scarico dei farmaci forniti –a carico dell'ETS – dovrà essere verificabile da appositi registri o dai diari sanitari degli

ospiti.

Le modalità per l'eventuale ricorso a farmaci non presenti su Magrep o quelli di effettiva e comprovata urgenza, dovranno essere concordate con il Servizio di Farmacia Ospedaliera, garantendo la tracciabilità dell'assegnazione. Copia delle richieste e dei pareri del servizio farmaceutico dovranno essere conservate e rese disponibili nel corso delle verifiche periodiche di ASU FC. L'ETS si impegna all'osservanza della normativa vigente in merito alla gestione dei farmaci e degli stupefacenti.

Farmaci

I farmaci verranno messi a disposizione da ASU FC e verranno dettagliati in sede di Tavolo di co-progettazione.

Manutenzioni e utenze

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature in disponibilità di ASU FC è a carico della stessa che vi provvederà, anche su chiamata dell'ETS.

L'ETS è responsabile del mantenimento dello stato dei locali e degli arredi assegnati e/o messi a disposizione da ASU FC, dei quali sarà condiviso l'inventario.

Prima dell'avvio del contratto sarà redatto in contraddittorio tra le Parti un verbale per la consegna e presa in carico da parte del gestore dei locali e degli arredi/attrezzature esistenti messi a disposizione da ASU FC nella forma del comodato d'uso gratuito.

L'ETS dovrà utilizzare i beni affidati secondo la diligenza del "buon padre di famiglia" e sono a suo carico tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza o imperizia sua o del personale impiegato nei servizi.

Durante la vigenza del contratto e qualora lo ritenga necessario e/o opportuno, l'ETS potrà integrare i beni ricevuti in dotazione, che rimarranno di sua proprietà al termine del contratto.

Tutte le utenze collegate ai locali potranno essere a carico di ASU FC.

Lo smaltimento dei rifiuti si intende a carico dell'ETS.

ART. 6 – SERVIZI ACCESSORI

- **Fornitura divise/DPI e servizio di lavanderia e ricondizionamento**
- **Servizi di pulizia e sanificazione e servizi integrativi**
- **Utilizzo Detergenti e disinfettanti**

Dovendo l'ETS provvedere a proprie spese alla fornitura di tutte le divise necessarie al proprio personale, nell'ottica di un'equa collaborazione, si ritiene che possa assicurare anche i correlati servizi di ricondizionamento (lavaggio, asciugatura, sanificazione, disinfezione, finissaggio, stiratura, piegatura, manutenzione e decontaminazione divise da lavoro ecc.).

Anche per quanto concerne l'aspetto della necessaria pulizia dei locali, sanificazione degli ambienti attinenti al PPI, compresi arredi, attrezzature e mezzi di soccorso, raccolta e differenziazione dei rifiuti si ritiene che l'ETS possa provvedere in modo

autonomo.

Divise/DPI, servizio di lavanderia e ricondizionamento

Le divise del 112 sono Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) con requisiti di segnalazione ad alta visibilità. Pertanto il processo di ricondizionamento dovrà mantenere e garantire la certificazione "in alta visibilità" delle stesse. (art. 77 c. 4 D. Lgs. 81/08).

Si precisa che i DPI da utilizzare per il servizio di emergenza dovranno essere conformi a quanto già in uso presso le sedi aziendali e/o a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il restante personale dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordate con ASU FC tali da rendere identificabili gli operatori.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro ed essere sottoposta a procedimento di disinfezione, in modo da interrompere irreversibilmente la eventuale catena epidemiologica.

A tal fine, ASU FC si riserva di richiedere all'ETS le schede tecniche dei prodotti usati per il ricondizionamento.

Resta in carico all'ETS dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Servizi di pulizia e sanificazione e servizi integrativi

I servizi di pulizia e sanificazione degli ambienti del PPI, degli arredi, delle attrezzature e dei mezzi di soccorso utilizzati, devono essere resi nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari, prodotti e materiali previsti in ambito UE al fine di assicurare il mantenimento di condizioni igieniche ottimali di tutti gli arredi, ausili etc.

Il servizio dovrà essere articolato in operazioni a frequenza giornaliera (più volte al giorno) e a frequenza periodica (che si aggiungono a quelle a frequenza giornaliera), tenuto conto delle diverse aree di rischio oggetto della co-progettazione.

Si rinvia al Protocollo operativo per le pulizie e relative planimetrie con livelli di rischio. Il servizio comprende anche il riordino dei locali e attività ausiliarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sistemazione letti, carrelli, farmaci, spedizioni campioni, richieste di fornitura materiale, etc.).

La raccolta dei rifiuti prevede anche la relativa differenziazione (da eseguire nel rispetto delle norme vigenti) oltre che il trasporto al punto di raccolta dei rifiuti prodotti nella struttura affidata.

In sede di avvio del servizio ASU FC fornirà all'ETS tutte le necessarie informazioni.

Detergenti e disinfettanti

Per le operazioni di lavaggio/ricondizionamento delle divise, di pulizia dei locali, degli arredi, delle attrezzature, dei mezzi impiegati nel soccorso devono essere usati prodotti

detergenti e disinfettanti adatti al materiale con cui devono venire a contatto, essere utilizzati nei dosaggi prescritti dal produttore e mantenuti nei loro contenitori ben chiusi e puliti. Tutte le operazioni devono essere eseguite nel rispetto della normativa e delle linee guida/raccomandazioni del Ministero della Salute/Istituto Superiore di Sanità/altri Enti preposti, al fine di assicurare le perfette condizioni igienico sanitarie anche in situazioni di pandemia/emergenza sanitaria.

Per il servizio in argomento è necessario utilizzare prodotti detergenti che rispettino i criteri stabiliti per l'ottenimento dell'etichettatura Ecolabel Europeo (Decisione della Commissione del 23 marzo 2005/344/CE) con riferimento al gruppo di prodotto "detergenti multiuso e detergenti per servizi sanitari" ad eccezione di specifiche particolari e documentate esigenze sanitarie.

All'inizio del servizio l'ETS deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare, nonché la relativa scheda di sicurezza e tecnica. Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel Europeo. Su richiesta di ASU FC deve essere presentato, per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto. La scelta dei prodotti deve tener conto della presenza di personale ausiliario allergico a determinate sostanze.

I prodotti impiegati per l'igiene, i prodotti disinfettanti e i prodotti diversi da quelli menzionati oltre che le modalità di utilizzo/diluizione/dosaggio dei prodotti impiegati dagli operatori devono rispettare gli standard minimi previsti dal Piano di Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) - Gazzetta Ufficiale serie n. 262/09.11.2016.

ART. 7 – DISPOSIZIONI FINALI

I punti trattati nel presente Capitolo saranno oggetto di discussione e definizione al Tavolo di co-progettazione tra ASU FC ed ETS nell'ottica di un'ottimale ed equa collaborazione tra Pubblica Amministrazione ed Ente del Terzo Settore.

La presente co-progettazione mira all'obiettivo di convergere entrambe le sinergie in favore del soddisfacimento del principale bisogno di salute al cittadino.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET

CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W

DATA FIRMA: 28/11/2025 13:28:10

IMPRONTA: 055959CA6A285F4483412BF475BBABFE961117F78944DE5BDB7F4F161FCEE27D
961117F78944DE5BDB7F4F161FCEE27D3DE0B97F30BE87276A40289F808C3CEC
3DE0B97F30BE87276A40289F808C3CEC9DBA5EBFEBF2C97B4811F149021EE75D
9DBA5EBFEBF2C97B4811F149021EE75D2AD01218492081E42690D20D8013CCB5